

ONE DEER LA NOVEMBER

La
COSTITUZIONE ITALIANA
è la legge fondamentale dello Stato
ed è entrata in vigore il 1° gennaio 1948.

La Costituzione italiana è democratica perché il potere appartiene al popolo, anche se indirettamente perché il popolo è rappresentato da deputati e senatori.

Nella Costituzione sono scritti i diritti e doveri del cittadino. Il diritto più importante è il diritto alla libertà perché senza di essa non si possono avere gli altri diritti come quello di parola, di pensiero, di movimento, ecc.

La Costituzione italiana si basa anche sul principio di uguaglianza cioè che nessun cittadino ha maggiori qualità rispetto ad un altro.

È originariamente composta da 139 articoli, ma 5 (gli artt. 115, 124, 128, 129, 130) sono stati abrogati nel 2001 con la Riforma del Titolo V. Gli articoli si ripartiscono in:

- **Principi fondamentali** (sono i primi 12 articoli): sono le fondamenta, la base della Costituzione Italiana.
- **Diritti e Doveri dei cittadini** (Parte Prima: dall' art. 13 all' art. 54): ci sono i diritti e i doveri dei cittadini italiani.
- **L' Ordinamento dello Stato** (Parte Seconda: dall' art. 55 all' art. 139): spiega come funziona lo Stato Italiano.

ANPI

" Dietro ogni articolo della Costituzione, o giovani, voi dovete vedere giovani come voi che hanno dato la vita perché la libertà e la giustizia potessero essere scritte su questa carta. Se voi volete andare in pellegrinaggio nel luogo dove è nata la nostra costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati. Dovunque è morto un italiano per riscattare la libertà e la dignità, andate lì, o giovani, col pensiero, perché lì è nata la nostra costituzione." (Piero Calamandrei)

INTRODUZIONE

Con queste note introduttive vorremmo spiegare come abbiamo affrontato nelle classi quinte il lavoro sulla Costituzione italiana.

I ragazzi hanno avuto la possibilità, attraverso le attività da noi proposte, di apprezzare, conoscere e capire la bellezza dei vari articoli.

E' stato un percorso interdisciplinare, un filo che ha collegato i principi in essa contenuti alle attività della vita quotidiana dei nostri alunni.

Siamo pienamente d'accordo su quanto afferma la scrittrice Anna Sarfatti:

" Non è mai troppo presto per conoscere e amare i concetti di diritto, dovere, libertà, uguaglianza, pace, giustizia e dignità".

I ragazzi si sono mostrati più interessati agli articoli commentati e illustrati in questo fascicolo.

Articolo 4

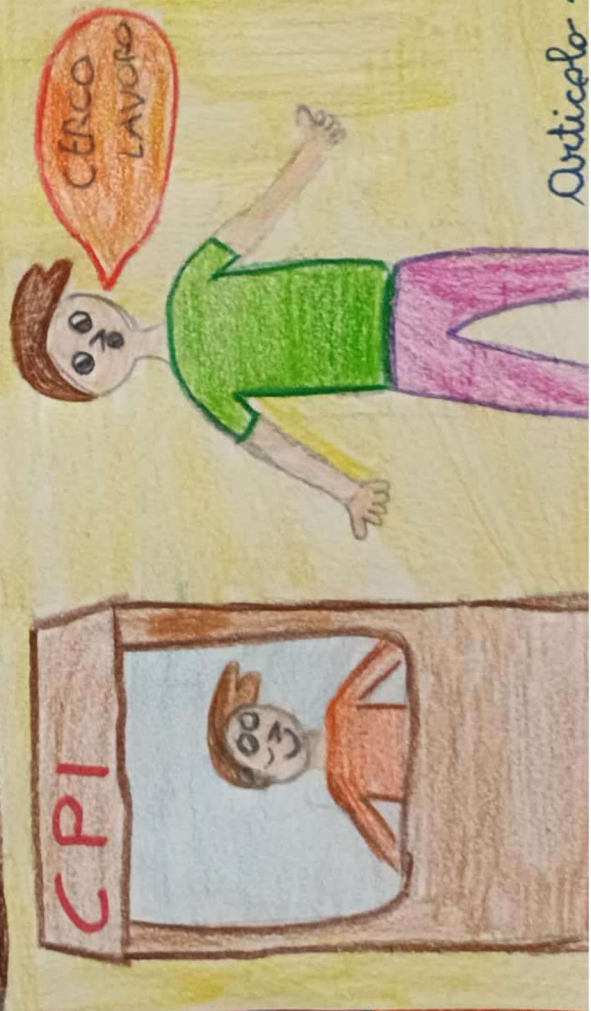
"La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto.

Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società."

La nostra Carta tutela il lavoro, inteso come ogni attività che contribuisca al progresso della società. Tutti i cittadini devono avere la possibilità di trovare un'occupazione e, possibilmente, di svolgere l'attività per la quale ci si sente maggiormente portati.

Lavorare è anche un dovere: la Costituzione esorta ogni persona a contribuire, nel rispetto delle proprie attitudini, al benessere della comunità. Il lavoro, quindi, non è finalizzato solo al proprio benessere personale o a interessi egoistici, ma a contribuire al progresso della società.

DIRITTO AL LAVORO



$$\begin{array}{r} 2 \times 2 \\ = 4 \end{array}$$



Premessa

L'articolo 3 recita: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali."

Articolo 6

"La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche."

Nel 1999 è stata approvata la legge n. 482 per tutelare le minoranze linguistiche (albanesi, altoatesini, carinziani, carnici, catalani, croati, franco-provenzali, francofoni, friulani, greci, ladini, occitani, sardi, sloveni, rom e sinti).

Secondo noi è giusto dare importanza alle minoranze linguistiche per evitare la globalizzazione. Nello Stato italiano ci sono molte minoranze linguistiche: popolazioni che parlano catalano, franco-provenzale, friulano, occitano, sardo, tedesco, arbereshe ed altre. L'articolo 6 è importantissimo perché fa capire che tutte le lingue sono importanti e vanno sempre tutelate anche se parlate molto poco perché rappresentano la cultura e le tradizioni di un popolo. Alcune di queste lingue sono uniche! Le regioni dove sono presenti le minoranze linguistiche sono per la maggior parte a statuto speciale.



Premessa

L'8 febbraio 2022 è stata approvata la modifica a due articoli della Costituzione Italiana (Art. 9 e Art. 41), per dare finalmente il meritato spazio all'argomento della tutela dell'ambiente, degli ecosistemi, della biodiversità.

Articolo 9

"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali."

Abbiamo scelto questo articolo perché racchiude, secondo noi, molte delle cose più importanti che la natura e l'uomo hanno creato: il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Scienza, tecnica, paesaggio, reperti storici e opere d'arte sono indicati da questo articolo come beni da tutelare. Questo articolo è sfidante ed emozionante perché oltre ad essere consapevoli della bellezza dell'Italia, la Costituzione chiede di valorizzare il paesaggio nazionale, sia ambientale sia storico. Il nostro compito è quello di promuoverlo tra noi giovani grazie anche agli insegnanti e ai genitori. Questo patrimonio non è nostro e non possiamo farne ciò che vogliamo, ma abbiamo il compito anche di tutelarlo, di non rovinarlo, di proteggerlo, in modo che le future generazioni possano godere di ciò che oggi abbiamo.



Articolo 13

"La libertà personale è inviolabile. Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale, né qualsiasi altra restrizione della libertà personale, se non per atto motivato dell'autorità giudiziaria e nei soli casi e modi previsti dalla legge."

La prima parte della Costituzione è aperta da un articolo dedicato alla libertà personale, intesa come condizione indispensabile per godere di qualsiasi altra libertà. Se si vive con gli altri però la libertà individuale non può essere illimitata, perché deve tenere conto dei diritti degli altri cittadini: quando non si rispettano le regole della convivenza civile, la restrizione della libertà diventa legittima. Ma questo articolo si preoccupa soprattutto di stabilire i limiti d'azione dello Stato e delle forze di polizia, considerando la restrizione della libertà un danno nei confronti della persona che la subisce.

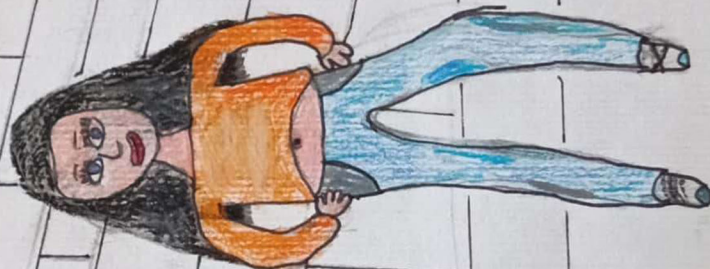
Noi abbiamo visto il video di cinque ragazze iraniane, pubblicato l'8 marzo 2023 per festeggiare la giornata Internazionale delle donne. Fanno una cosa proibitissima in Iran: danzano. Abbiamo immaginato quanto fossero felici nell'essere riuscite a muoversi sincronizzate dopo mesi di prove, ma non indossavano il velo, e questo atteggiamento per il governo iraniano è punibile col carcere. Il 14 marzo è stato pubblicato un nuovo video delle ragazze. Con il capo coperto sono state costrette a fare una confessione forzata: «Siamo colpevoli di aver ballato».

Vorremmo che l'articolo 13 fosse esteso e applicato in tutto il mondo, ballare non deve essere considerato un reato per nessuno.

LIBERRE

DI

BALLARE



Articolo 19

"Tutti hanno diritto di professare liberamente la propria fede religiosa in qualsiasi forma, individuale o associata, di farne propaganda e di esercitarne in privato o in pubblico il culto, purché non si tratti di riti contrari al buon costume".

Questo articolo dice che ognuno è libero di scegliere e professare liberamente la propria fede religiosa, in qualsiasi forma, da solo o con gli altri.

La parola "tutti" significa che chiunque si trovi sul territorio italiano gode di questo diritto, anche gli stranieri e i rifugiati.

L'articolo 19 è un articolo a difesa della libertà della persona e dei suoi diritti inviolabili.

La Costituzione vuole proteggere tutte le religioni perché tutte hanno lo stesso valore.

La religione, però, non può mai essere contraria ai principi di libertà né essere motivo di limitazione dei diritti della persona.

La libertà religiosa è un diritto personalissimo che nessuno può violare, riconosciuto ad ogni individuo e ad ogni comunità religiosa.



Articolo 21

"Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure."

Abbiamo approfondito questo articolo perché è troppo importante avere la possibilità di esprimerci, il diritto di parlare, di affermare il proprio pensiero. Riuscire ad esprimersi è bello, che sia per mezzo della musica, per mezzo di un libro, per mezzo della nostra voce e dovrebbe essere così in tutte le parti del mondo. Questo è il nostro augurio, per un futuro migliore.

PRIMA



DOPO



Premessa:

Attualmente, l'art.34 è stato modificato dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 622: *"L'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno d'età "*

Articolo 34

"La scuola è aperta a tutti.

L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso."

Questo articolo è per noi molto importante perchè stabilisce che la scuola accoglie tutti, senza distinzione di sesso, razza, lingua, opinioni politiche e religione.

L'istruzione è obbligatoria ed è un diritto fondamentale di tutti i bambini del Mondo, ma purtroppo, in alcuni Paesi, questo diritto non è garantito, e ciò ci rattrista.

La mancanza di istruzione limita la libertà personale, l'uguaglianza tra i cittadini e la possibilità di avere un buon lavoro.

La scuola è importante non solo perché ci permette di acquisire nuove conoscenze, ma anche perché fa emergere le nostre passioni e fa crescere legami di amicizia.



Premessa

L'8 febbraio 2022 è stata approvata la modifica a due articoli della Costituzione Italiana (Art. 9 e Art. 41), per dare finalmente il meritato spazio all'argomento della tutela dell'ambiente, degli ecosistemi, della biodiversità.

Articolo 41

"L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana, alla salute, all'ambiente. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali".

A scuola abbiamo imparato che alcune risorse della Terra necessarie per l'economia mondiale si esauriranno tra circa 50/100 anni, che per decine di anni l'economia di tipo lineare ha sfruttato queste risorse in modo esagerato e ha prodotto inquinamento dell'aria e delle acque e quantità spropositate di rifiuti. Abbiamo capito che è finalmente iniziato un cambiamento di atteggiamento verso l'ambiente, che ora, ad iniziare dalla nostra Costituzione, viene maggiormente tutelato e salvaguardato, sia per chi vive il presente, ma soprattutto per le generazioni future. Sappiamo che esiste un programma d'azione sottoscritto da tutti i Paesi dell'Onu (Agenda 2030), che si fonda sul concetto di sviluppo sostenibile e su un nuovo modello di economia detta circolare. Nel nostro disegno abbiamo voluto rappresentare alcuni esempi virtuosi di aziende innovative del nostro territorio che realizzano prodotti partendo proprio dagli scarti alimentari o dal riciclo della plastica

AZIENDE INNOVATIVE... PER L'AMBIENTE



CON IL MIO TEAM,
DAGLI SCARTI DELLE
ARANCE SPREMUTE
RICAVIAMO UN
FILATO PER PRO-
DURRE TESSUTI
PER ABBIGLIAMENTO

NOI ABBIAMO IDEATO UNA
LINEA DI COSMETICI
UTILIZZANDO GLI SCARTI
DELLE MELE O LE MELE
CHE NON SI POSSONO VENDERE



UHHM... QUESTA
CREMA È MOLTO
IDRATANTE E
PROFUMATA...



Articolo 41

COME LE SUOLE DELLE
MIE SCARPE, SONO
FATTE DI PLASTICA
RICICLATA E FONDI DI
CAFFÈ.

NELLA MIA AZIEN-
DA, PRODUCIAMO
PANCHINE COME
QUESTA DI
PLASTICA RICICLA-
TA AL 100%



ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Alla realizzazione del seguente libretto, hanno partecipato con grande impegno tutti gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria "Aldo Moro" di Canegrate

★ 5^A

★ 5^B

★ 5^C

★ 5^D

insieme ai loro insegnanti:

Nella Cinotti

Stefania Villa

Angela Lonetto

Ilaria Rossi

Luisa Torresani

Daniela Moreschi

Giusi Donà

Diletta Bettolini

Carla De Simone

Oreste Crespi

Elisa Clementi

Cristina Castellano

Carolina Musazzi

Rebecca Vecchio

Gabriele Venegoni

con la collaborazione di Anna Maria Castiglioni

Presidente ANPI- sezione Canegrate



L'I.C.S. "Aldo Moro" – Canegrate
Scuola Primaria – Classi quinte
A.s. 2022/2023

Via Redipuglia 8, Canegrate



Sezione di Canegrate

Via Zanzottera, 2

anpi.canegrate@gmail.com